

Trento, 22/03/2017

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2017 - 0000580 / U

Del: 22/03/2017

Destinatario: Regione Veneto - Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)

Indirizzo: Via C. Baseggio, 5, **Città :** Mestre (VE), **CAP:** 30174

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato Cerola scheda norma 402 Ditta proponente Immobiliaria Srl Comune di Verona. Trasmissione parere.

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: Protocollo

Smistato a:

L'impiegato addetto

Libraro Ciro

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Distretto delle Alpi Orientali



Trento,

Oggetto: Verifica di assoggettabilità per il PUA denominato Cercola scheda norma 402. Comune di Verona. Trasmissione parere.

Autorita' di Bacino dell'Adige Protocollo generale: USCITA	
0000580	22/03/2017
Classificazione: 2017 - 7.5	
 20170000580	UOR:Protocollo

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Commissioni Valutazioni

U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV

Via Baseggio, 5

30174 MESTRE (VE)

[PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

p.c. spett.le Professionista valutatore

Studio Benincà

[PEC: ambiente@pec.studiobeninca.it]

invio solo per posta elettronica

spett.le Ditta proponente Immobiliaria s.r.l.

via Germania, 2

37136 VERONA

Con nota n. 89226 del 6 marzo 2017 è stato richiesto il parere, ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e del successivo D. Lgs. n.4/2008, relativamente alla verifica di assoggettabilità per il PUA denominato Cercola scheda norma 402 nel Comune di Verona.

In relazione al contenuto del paragrafo 5.1 si ritiene opportuno, per completare la panoramica sulla pianificazione sovraordinata, considerare il Primo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque (P.d.G.A.), elaborato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE ed approvato con Delibera n. 2 del 3 marzo 2016, congiuntamente dai Comitati Istituzionali dell'Autorità di bacino del fiume Adige e di quella dell'Alto Adriatico. Il P.d.G.A. quantifica gli impatti conseguenti alle pressioni significative esercitate sui corpi idrici del distretto e, quindi, ne valuta lo stato ecologico e chimico fissando per gli stessi gli obiettivi ambientali con scadenza temporale al 2021. La documentazione relativa al P.d.G.A. è consultabile al sito: <http://www.alpiorientali.it>.

30121 VENEZIA – Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 – Fax 041 714 313

Sito web: www.adbve.it – e-mail: segreteria@adbve.it
PEC: adbve.segreteria@legalmail.it

38122 TRENTO – Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 – Fax 0461 233604

Sito web: www.bacino-adige.it – e-mail: authority@bacino-adige.it
PEC: adb.adige@legalmail.it

Nel merito degli esiti della disamina, per i profili di stretta competenza, non sono state rilevate incidenze né eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione delle azioni previste dal PUA in oggetto.

L'area in questione infatti non è ricompresa tra quelle a pericolosità idraulica del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico del fiume Adige (P.A.I.), né tra quelle indicate a rischio idraulico nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), approvato, per i successivi adempimenti comunitari, con Delibera n. 1 del 3 marzo 2016, congiuntamente dai Comitati Istituzionali delle Autorità di bacino nazionali del fiume Adige e di quella dell'Alto Adriatico; il P.G.R.A. è stato poi approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e pubblicato sulla G.U. n. 29 del 4 febbraio 2017.

Occorre rammentare che il P.G.R.A. non costituisce automatica variante del P.A.I., che continua a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio.

Infine dalle azioni previste nel PUA in oggetto si rilevano aspetti positivi dalla chiusura di una ex cava di prestito creata negli anni '60 che non risulta essere mai stata autorizzata sia per le attività di scavo che per attività relative. Tale elemento risulta di degrado per la zona agricola e di pericolosità per l'inquinamento delle falde essendo ubicato all'interno della fascia di rispetto di 200 m dei punti di captazione di sorgenti idropotabili e quindi in totale contrasto con le norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.

Per quanto sopra segnalato si ritiene quindi di non doversi sottoporre il PUA, denominato Cercola scheda norma 402 nel Comune di Verona, al processo di Valutazione Ambientale Strategica.

Si porta, infine, a conoscenza che in applicazione del D.M. 25 ottobre 2016, n. 294, dal 17 febbraio 2017 ha preso avvio la fase di subentro dell'Autorità di bacino distrettuale in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e nazionali di cui alla Legge 18 maggio 1989, n. 183, ricadenti nel distretto delle Alpi Orientali. In tale contesto di transitorietà rimangono temporaneamente attivi gli usuali recapiti postali e telefonici, nonché di posta elettronica, dell'Autorità di bacino dell'Adige sottolineando che verranno sostituiti con gli indirizzi distrettuali, peraltro già attivi (distretto@alpiorientali.it e alpiorientali@legalmail.it). La disattivazione definitiva dei recapiti postali e telefonici, nonché di posta elettronica, dell'Autorità di bacino dell'Adige verrà opportunamente comunicata.

Distinti saluti

Il Dirigente tecnico
dott. Renato Angheben



Responsabile del procedimento
Renato Angheben renato.angheben@bacino-adige.it – 0461-23600
Responsabile dell'istruttoria
Marcello Zambiasi marcello.zambiasi@bacino-adige.it – 0461-23600
MZ/parere_cercola_VR

30121 VENEZIA – Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 – Fax 041 714 313
Sito web: www.adbve.it – e-mail: segreteria@adbve.it
PEC: adbve.segreteria@legalmail.it

38122 TRENTO – Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 – Fax 0461 233604
Sito web: www.bacino-adige.it – e-mail: authority@bacino-adige.it
PEC: adb.adige@legalmail.it